



TE NON MI GUARDARE

(RIFACCIAMO LA PACE)



Ci sono un leone di nome Giorgio e una tigre di nome Gertrude tigre Anna.
Vengono dall'Africa o su di lì, dalla terra, o forse dalla foresta in America.
Tanti animali nascono in un posto, poi i genitori li portano in un altro posto.
Giorgio guarda, ha visto qualcosa, guarda per traverso avrà visto un serpentello, una lucertola o un vampiro... Guarda un po' assente, avrà visto qualcosa che gli garba, guarda la gente che passa.
Sembra tranquillo, ma forse no, t'agguanterebbe. È assente, bonario, ha gli occhi aperti ma guarda e basta.
Forse sono amici o forse no, sono razze aggressive, ogni tanto si sgraffiano. Fossero liberi sarebbero amici, ma in gabbia no.
Sono grossi, vorrebbero vincere tutti e due, sono arroganti. Il leone vincerebbe.
Ma si vogliono bene tra di loro.
La tigre sembra padrona di tutto, è possessiva.
Hanno dei piccoli, forse 7-8, saranno addirittura dei nonni. Avranno i tigrotti e i tigrottini.
Giorgio avrà 40 anni e Gertrude 30.
Ma forse Gertrude, bellina, giovane e sollevata ne avrà 70. E Giorgio 90 perché è più vecchio.
Hanno 2-3 figlioli, forse anche sposati, maschi e femmine anche sposati che fanno all'amore e poi si sposano.
Gertrude a 70 anni non fa più niente.
Quando sono insieme fanno all'amore, dietro un cespuglio non davanti alla gente!
Poi nasce qualcosa o così o cosà, e poi li portano al bar.
I figlioli sono i serval: Romolo e Remo (di 2-3 anni) o Pietro e Giacomo (di 50 anni) o Arturo e Veronica (7-8 anni).
Assomigliano alla mamma.
Il babbo è più rude, lei più dolce.
Quando parlano, parlano la lingua dell'Africa, lei lo chiama con la zampa.



UNIVERSITÀ DI PISA
CENTRO DI ATENEO
MUSEO DI STORIA NATURALE



Se hanno fame con 3 bocconi ci mangiano, come in Roma città aperta quando buttano! Cristiani alle belve e li facevano dondolare.

Ma loro si sono lasciati, lui sta bene per conto suo e i bimbi l'ha lasciati alla mamma.

Il leone è bello pettinato, ma ha finito la macchinetta ed è rimasto mezzo da tosare.

Lo pela il suo padrone, tra gli uomini dell'afrika.

Gli mettono la museruola sul muso, gli fanno il colore, le unghie con le forbicione, lo smalto, anche la permanente.

E così sistemato va a ballare, a cercare l'amante perché la moglie gli è venuta a noia. Guarda in qua, avrà adocchiato qualcuna di noi?

È un po' guercio.

Però ne trova tante perché è bello, impone...

Ma forse hanno fatto la pace.

Storia creata il 31 Ottobre 2018 presso il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa nella Galleria dei mammiferi da: Anna, Marisa, Paola, Flora, Vanda, Federica, Ilaria, Angela, Rosa, Leonardo, Silvia A.